

Assegnazione del relatore LM

La richiesta del relatore di tesi di Laurea Magistrale è una procedura fondamentale nel corso della carriera dello studente. Per mezzo di questa procedura si formalizzano l'accettazione da parte di un docente e lo status di laureando. Una volta acquisito, lo status si mantiene finché i tempi non siano maturi per procedere con la domanda di laurea, in base alle indicazioni del relatore.

Una volta effettuata la richiesta di assegnazione del relatore di Laurea magistrale, il docente relatore è tenuto a richiedere la visita medica per tutti gli studenti che dovranno effettuare il lavoro di tesi in campo o in laboratorio e solo dopo aver avviato la procedura della visita medica lo studente potrà iniziare il lavoro di tesi.

Per compilare la richiesta è necessario compilare l'apposito modulo pubblicato sul sito del dipartimento. Il modulo compilato e firmato dallo studente e dal docente va consegnato all'ufficio didattica al primo piano della Reggia o inviato tramite mail con oggetto: Richiesta assegnazione del relatore all'indirizzo dip.agraria@unina.it.

La richiesta di assegnazione del relatore non va confusa con la domanda di laurea che va consegnata presso la segreteria studenti. Infatti, la domanda di laurea rappresenta l'ultimo passaggio nel percorso verso la laurea, questa richiesta invece è la prima cosa da fare per ufficializzare l'impegno tra un docente e uno studente a collaborare alla prova finale.

Lo studente può scegliere come relatore un docente di ruolo (professori ordinari, associati, ricercatori) afferente al Dipartimento di Agraria e ai suoi Corsi di studio. I docenti a contratto possono essere relatori di tesi se titolari di un insegnamento previsto nel Corso di Laurea. Non possono essere relatori di tesi i docenti a contratto titolari di attività integrative/esercitazioni, i docenti di lingue non di ruolo, i collaboratori esperti linguistici e i Visiting professor. Il relatore può indicare al laureando un eventuale correlatore interno o esterno.

Caratteristiche della prova finale

Lo studente è ammesso a sostenere la prova finale dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative previste dal piano di studio e aver acquisito i relativi crediti. L'argomento e le attività previste per la prova finale sono concordati con il docente relatore, ma sono svolte autonomamente dallo studente. Il relatore può indicare al laureando un eventuale correlatore interno o esterno. La prova finale prevede la stesura di un elaborato (Tesi di Laurea Magistrale), scritto anche in lingua inglese, che consiste in una dettagliata analisi bibliografica e sperimentale su di un argomento attinente a quelli trattati nel corso di studio e/o nel tirocinio.

La consegna della tesi avviene secondo le modalità indicate dalla Segreteria studenti del Dipartimento (pubblicate sul sito di Dipartimento). La consegna della tesi costituisce un prerequisito obbligatorio per la discussione finale.

La prova finale prevede la presentazione dell'elaborato, in seduta pubblica, ad una Commissione di Prova finale composta da almeno cinque membri, fino ad un massimo di undici.

Lo studente dovrà dimostrare autonomia, acquisizione di specifiche competenze scientifiche e capacità di elaborazione critica. Il superamento della prova finale attribuisce i relativi CFU e l'attribuzione del titolo stabiliti dall'ordinamento degli studi.